Diario di viaggio

TOSCANA

Una bella "giratina"

i Diari di CAM CAM

Estate 2010

Una "giratina" in Toscana

Laguna di Orbetello

Ciao sono Angelo; da qualche tempo volevo mandarti qualcosa ma purtroppo varie vicissitudini me lo hanno impedito per cui eccomi qui. Vorrei parlarti del viaggio in Toscana intrapreso con Scapparone ma purtroppo interrotto bruscamente e causa di guai all'impianto GPL. La prima tappa è stata Monte S.Savino (per visita ad una parente). L'area di sosta è consigliabile, tranquilla e gratuita. Per il resto del viaggio mi sono avvalso della guida Edizioni VIVICAMPER che in questo caso è divisa in zone da visitare in diversi week-end che io ho deciso di percorrere come un unico itinerario escludendo località già viste e inserendone altre. La suddetta guida, è decisamente valida perchè fornisce indicazioni precise e coordinate (per chi non li conoscesse, gli itinerari sono percorsi dagli editori qualche mese prima della pubblicazione) e ora veniamo al viaggio: da Monte S.Savino siamo scesi alla Laguna di Orbetello, con il Monte Argentario e i suoi Tomboli sabbiosi della Giannella e della Feniglia che la dividono dal mare; quindi Capalbio il comune più a sud della Toscana e, per il contesto ambientale in cui si trova e per l'importanza storico-artistica assunta in epoca rinascimentale, è stata soprannominata anche "*la piccola Atene*".

Giardino dei Tarocchi

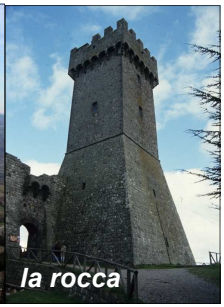
Garavicchio, piccolo agglomerato rurale (fraz.di Capalbio) con visita al Giardino dei Tarocchi (vedi foto). E' un parco realizzato da un artista franco-statunitense (Niki de Saint Phalle) che si è ispirato ai tarocchi ed è costituito da parecchie costruzioni di forma strana interamente ricoperte all'esterno e all'interno da minuscole piastrelline, di specchi e vetro colorato; strano ma bello a vedersi. Abbiamo poi proseguito per Sorano capoluogo comunale situato a 379 metri s.l.m. su una rupe di tufo che domina un tratto del corso del fiume Lente; il territorio comunale include, oltre al centro di Sorano, anche alcune frazioni di notevole rilevanza storica come Sovana, antica capitale dell'omonima contea, oltre

Sorano

a Castell'Ottieri (antica capitale) e Montorio (centro strategico) della Contea degli Ottieri. - Sovana, frazione del comune di Sorano, conosciuta come importante centro etrusco, borgo medievale e rinascimentale, nonché sede episcopale. Il centro e la vicina area archeologica sorgono nel *Pianetto di Sovana*, piccolo fondovalle che si sviluppa nel cuore dell'Area del Tufo. - Pitigliano caratteristico centro storico è noto come *la piccola Gerusalemme*, per la storica presenza di una comunità ebraica, da sempre ben integrata nel contesto sociale che qui aveva la propria sinagoga. Arrivando dal mare, salendo la S.S.74 Maremmana, si notano subito le caratteristiche case che sporgono da un grande sperone di tufo, assolutamente a strapiombo. - Manciano, centro che sorge su una collina che domina da un lato la piana e la valle dell'Albegna e dall'altro lato l'Area del Tufo. - Radicofani centro urbano della provincia di Siena, noto perché ne ebbe la signoria Ghino di Tacco. (***vi chiederete, e chi è questo?...Ghinotto di Tacco, detto Ghino brigante italiano, figlio del nobile ghibellino Tacco di Ugolino e fratello di Turino, era un rampollo della famiglia Cacciaconti Monacheschi Pecorai, che insieme al padre, al fratello e uno zio commetteva furti e rapine. Una volta catturati, i membri maggiorenni della banda vennero giustiziati nella Piazza del Campo di Siena, mentre Ghino e il fratello si salvarono in virtù della loro minore età. Rifugiatosi a Radicofani, Ghino continuò la sua "carriera" di bandito, ma in forma di gentiluomo, lasciando ai malcapitati sempre qualcosa di che vivere… in poche parole una specie di Robin Hood italiano***). Se vi capita fermatevi sotto al cimitero o nel piazzale dello stesso e salite alla fortezza. Non ci sono parole per descrivere il panorama, peccato che a noi sia capitata una brutta giornata!

Pitigliano

panorama


la rocca

Quindi abbiamo proseguito per Bagno Vignoni che rappresenta uno dei borghi medioevali più suggestivi e meglio conservati della Toscana. Situato nella Val d'Orcia (**vedi nota di fondo*), immerso in un paesaggio da cartolina e vigne di fama mondiale, facente parte del comune di San Quirico d'Orcia in provincia di Siena, è noto in tutto il mondo per le terme, la cui attività risale all'epoca romana.
Bagno Vignoni costituisce una singolarità urbanistica in quanto le locande, le abitazioni e la

Bagno Vignoni

chiesa di San Giovanni Battista si sono sviluppate attorno alla vasca in cui sgorgano dal suolo vulcanico le acque della sorgente termale originale. Questa conformazione fa assumere a tale vasca la posizione e la funzione che normalmente sono proprie della piazza principale di un paese.

Bagni San Filippo è una frazione del comune di Castiglione d'Orcia non lontano dal Monte Amiata. È una celebre località termale (acque sulfuree) piccola ma suggestiva. Qui si trovano delle concrezioni calcaree (carbonato di calcio) che creano vere e proprie cascate (foto). Da qui abbiamo proseguito per Pienza, probabilmente il centro più rinomato e di maggiore importanza artistica di tutta la Val d'Orcia di cui fa parte.

Bagni San Filippo

L'abbazia di San Galgano nel comune di Chiusdino (SI). Il complesso monastico è celebre in tutto il mondo per la sua chiesa senza tetto, in stile gotico, realizzata ad opera dei monaci cistercensi per accogliere i pellegrini che affluivano numerosi al vicino eremo di Montesiepi, ove è custodita la "spada nella roccia", dove purtroppo il mio viaggio si è interrotto a causa del guasto sopraccitato.

Abbazia di San Galgano

Eremo di Montesiepi

Brus, ho cercato di essere il più possibile conciso, ti allego le foto c'è anche una panoramica - non so se ti arriverà è la prima volta che ci provo! Ciao, ***Angelo***.

(*) *Dal 2004 la Val d'Orcia fa parte dei siti italiani patrimonio dell'UNESCO e la rocca di Radicofani rappresenta uno degli elementi più caratteristici del suo paesaggio.*

la spada